



# Corriere Legislativo



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Giurisprudenza rilevante



## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



## 13 IN EVIDENZA

02  
24

-  **Norme urgenti per interventi di competenza della Società infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.P.A.**
-  **Accordo sindacale per l'armonizzazione delle indennità spettanti al personale dei Vigili del Fuoco con funzioni specialistiche con il corrispondente personale della Polizia di Stato**
-  **Conversione in legge del Decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 – Disposizioni urgenti per sicurezza energetica, fonti rinnovabili di energia, sostegno alle imprese**
-  **Rivalutazione dell'assegno di maternità per l'anno 2024**
-  **Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istruzione e ricerca per il periodo 2019-2021**
-  **Criteri per l'autorizzazione di un ITS Academy ad operare in deroga in una o più aree tecnologiche**
-  **Revisione ed aggiornamento di classi di concorso per la docenza nella scuola secondaria di primo e secondo grado**
-  **CORTE DI CASSAZIONE**  
[La sospensione o la revoca della patente non è sanzione comminabile a chi guida un monopattino in stato di ebrezza]
-  **Notizie dal parlamento**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

**CORRIERE LEGISLATIVO** Newsletter 06/2024

**A cura di:** Mariano Berardi, Luciana Marino

**Progetto grafico di:** Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





## Le Norme

05  
02  
24

### **NORME URGENTI PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.P.A.**

Il Decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, detta disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.». Pertanto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, ANAS S.p.A. è individuato quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del predetto Decreto e subentra nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti alla data di entrata in vigore del Decreto, alla società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.». Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore del citato Decreto. Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto, la Società trasmette ad ANAS S.p.A. una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi sunnominati e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento delle relative attività. L'amministratore delegato pro tempore di ANAS S.p.A., dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, subentra quale commissario straordinario per la realizzazione dell'intervento relativo alla strada statale SS 36 - Messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore del Decreto. Il Commissario straordinario può nominare fino a un massimo di due sub-commissari, scelti tra il personale di ANAS S.p.A. Al Commissario straordinario e agli eventuali sub-commissari nominati non spettano compensi, gettoni di presenza e indennità, comunque denominati. Gli eventuali rimborsi spese sono posti a carico del quadro economico dell'intervento in questione, nel limite massimo di 50.000 euro annui. Per lo svolgimento delle funzioni commissariali, l'amministratore delegato pro tempore di ANAS S.p.A. può avvalersi delle strutture della medesima società, delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli altri enti territoriali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. È autorizzata a favore dell'ANAS S.p.A. la spesa di 17,73 milioni di euro per l'anno 2032 e di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034. ANAS S.p.A. destina le risorse di cui al primo periodo alla copertu-



ra degli oneri connessi alla manutenzione e messa in sicurezza della rete stradale, anche al fine di garantire l'accessibilità complessiva dei territori interessati dagli eventi sportivi ai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026. Il Decreto entra in vigore il 06.02.2024. [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 29 DEL 05.02.2024**

05  
02  
24

### **ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEI TITOLI PROFESSIONALI DEL DIPORTO**

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto 13 dicembre 2023, n. 227, appor-  
ta rilevanti modifiche al precedente Decreto 10 maggio 2005, n. 121, concernente l'istituzione  
e la disciplina dei titoli professionali del diporto. Tra le diverse modificazioni, si segnala la  
sostituzione dell'articolo 6, recante in rubrica:

*Requisiti e limiti di abilitazione per il capitano del diporto. In forza della suddetta sostituzio-  
ne, il capitano del diporto può imbarcare:*

- a) in qualità di primo ufficiale di coperta su navi da diporto, anche adibite al noleggio, o su navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche, senza alcun limite di stazza;
- b) in qualità di comandante di navi da diporto, anche adibite al noleggio, o di navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche, di stazza non superiore a 3000 GT.

Per conseguire il certificato di capitano del diporto occorrono i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso del certificato di ufficiale di navigazione del diporto;
- b) aver completato un periodo di navigazione, risultante dal libretto di navigazione, della durata di 12 mesi in qualità almeno di ufficiale di coperta di grado inferiore al primo a bordo di navi da diporto, anche adibite al noleggio, o di navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche;
- c) aver effettuato, con esito favorevole, i corsi antincendio avanzato e radar A.R.P.A. - Bridge Teamwork - ricerca e salvataggio presso istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- d) aver completato un modulo formativo e di addestramento sugli standard specifici della se-



## segue le norme

zione A-II/2 del codice STCW - uso della leadership - per comandanti e primi ufficiali, a livello direttivo, presso istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

e) dopo il completamento del periodo di navigazione previsto alla lettera b), aver sostenuto, con esito favorevole, un esame teorico e pratico atto a dimostrare il possesso delle competenze e delle capacità di eseguire i compiti e le mansioni di comandante e di primo ufficiale di coperta di cui alla sezione A-II/2 del codice STCW, (Codice Internazionale sugli Standard di Addestramento) a livello direttivo, secondo il programma e le modalità di esame stabiliti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Se l'interessato non è in possesso dell'attestato del corso di formazione all'utilizzo dei sistemi di informazione e visualizzazione della cartografia elettronica (Electronic Chart Display and Information System - ECDIS) - livello operativo o del certificato di marittimo abilitato per i mezzi di salvataggio veloci (MABEV), il certificato di capitano del diporto è rilasciato con l'annotazione della limitazione all'imbarco su navi dotate di tali sistemi e mezzi. Il Decreto entra in vigore il 20.02.2024. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 29 DEL 05.02.2024**

06  
02  
24

### **ACCORDO SINDACALE PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE INDENNITA' SPETTANTI AL PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO CON FUNZIONI SPECIALISTICHE CON IL CORRISPONDENTE PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO**

Il Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 2023, n. 228, recepisce l'accordo sindacale relativo all'armonizzazione del sistema delle indennità spettanti al personale dei ruoli non direttivi e non dirigenti che espleta funzioni specialistiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con quello del personale delle Forze di polizia. Il Decreto disciplina il sistema delle indennità spettanti al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta funzioni specialistiche ed è volto a valorizzare l'impiego

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue **Le norme**



operativo, la continuità del servizio, la qualificazione e l'esperienza specifica acquisita, nonché la previsione di benefici economici finalizzati al mantenimento delle indennità specialistiche in godimento nei casi di indisponibilità dal servizio per infermità, temporanea o permanente, dipendente da causa di servizio e nei casi di decadenza del brevetto o della licenza ovvero del titolo, comunque denominato, abilitativo allo svolgimento delle attività di soccorso tecnico specialistico. Le disposizioni normative ed economiche relative alla disciplina del sistema delle indennità spettanti al suddetto personale, entrano in vigore il 1° gennaio 2023 e l'attribuzione delle relative nuove misure decorrono dalla medesima data. Restano ferme le diverse decorrenze previste dal predetto Decreto. Pertanto, al personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta funzioni specialistiche, appartenente ai ruoli delle specialità aeronaviganti e ai ruoli delle specialità nautiche e dei sommozzatori, titolare di specifico brevetto e/o abilitazione in corso di validità e assegnato presso strutture o sedi centrali e territoriali con competenze specialistiche, sono riconosciute indennità mensili per lo svolgimento delle particolari predette funzioni di volo, navigazione e immersione, necessarie ad assicurare la presenza in servizio, la gestione e l'operatività del settore di appartenenza, secondo le esigenze dell'Amministrazione. Le citate indennità sono corrisposte per dodici mensilità quali emolumenti accessori secondo le vigenti procedure di erogazione. Le economie e i risparmi di gestione che annualmente si determinano a seguito dell'ordinaria corresponsione al personale specialista delle succitate indennità, sono destinati, con ricorso ad accordi integrativi nazionali, all'incentivazione del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il Decreto entra in vigore il 21.02.2024. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 30 DEL 06.02.2024**



COMFSAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

www.confisal.it



## segue le norme

06  
02  
24

### REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO – RILEVAZIONE DATI 2023

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, emana la Circolare 19 gennaio 2024, n. 13049, afferente la valutazione degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive e la rilevazione dei dati per l'anno 2023, tramite il Registro nazionale degli aiuti di Stato. All'occorrenza, il Ministero delle imprese e del made in Italy redige annualmente una relazione di valutazione e monitoraggio degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive, anche nota come *Relazione 266*. Ciò premesso, in attuazione dell'art. 14 della legge n. 115/2015 (Legge europea 2014), che istituisce il Registro nazionale degli aiuti di Stato (di seguito Registro o RNA), le informazioni contenute nel Registro relative alle concessioni e alle spese ammesse sono utilizzate ai fini della citata relazione, in un'ottica di semplificazione amministrativa. Pertanto, in attuazione di tali disposizioni ed in continuità con quanto posto in essere in occasione delle ultime rilevazioni, la raccolta dei dati necessari per la redazione della relazione avverrà tramite l'integrazione delle informazioni già presenti sul Registro. Con il suddetto provvedimento sono definite le modalità operative e organizzative per l'acquisizione delle ulteriori informazioni oggetto di rilevazione 266 per il tramite del Registro. In particolare, l'inserimento e la validazione degli ulteriori dati necessari alla redazione della relazione, sono effettuati dal «Soggetto concedente» per ogni bando/procedura attuativa oggetto di rilevazione, accedendo alla sezione «Legge 266» disponibile nella home page dell'area riservata del Registro all'indirizzo <https://www.rna.gov.it> (nel seguito piattaforma RNA-266). Ai fini della compilazione e trasmissione, le amministrazioni che hanno già operato sulla piattaforma RNA-266, ritroveranno l'organizzazione degli utenti, compilatori 266 e validatori 266, predisposta in occasione delle precedenti rilevazioni. Gli «Amministratori UG» oppure il «Referente 266» per l'ente, assegnano i ruoli di «compilatore 266» e «validatore 266» per gli uffici gestori che ne sono sprovvisti. Si informa, infine, che la compilazione e la validazione delle informazioni relative all'anno 2023 da parte delle amministrazioni e dei soggetti interessati sono consentite dal 20 febbraio 2024 fino al 28 marzo 2024. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 30 DEL 06.02.2024**



07  
02  
24

### **CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 9 DICEMBRE 2023, N. 181 - DISPOSIZIONI URGENTI PER SICUREZZA ENERGETICA, FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA, SOSTEGNO ALLE IMPRESE**

La legge 2 febbraio 2024, n. 11, converte in legge con modificazioni, il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. In sede di conversione, sono state apportate diverse rilevanti modifiche. Tra le altre, si segnalano le seguenti. Al fine di rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nazionale e contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici di riduzione della dipendenza dai combustibili fossili provenienti dal territorio della Federazione russa, mediante la realizzazione delle opere e delle infrastrutture previste dalla suddetta Legge, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo con la dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2043. Il fondo è destinato a coprire i ricavi per il servizio di rigassificazione svolto attraverso le unità predette, compresi i costi di capitale per l'acquisto o la realizzazione dei nuovi impianti sopra richiamati, prioritariamente per la quota eccedente l'applicazione del fattore di copertura dei ricavi, quota prevista dalla vigente regolazione tariffaria per il servizio di rigassificazione del gas naturale liquefatto definita dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. L'eventuale importo residuo del fondo è destinato a finanziare i fattori di copertura dei ricavi del servizio di rigassificazione previsti dalla vigente regolazione tariffaria, a beneficio degli utenti e dei consumatori. I criteri di accesso e le modalità di impiego del fondo sono definiti con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato. La gestione del fondo è affidata alla Cassa per i servizi energetici e ambientali, che verifica gli importi da attribuire e dispone l'erogazione delle relative risorse sulla base dei criteri definiti, provvedendovi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Per la gestione del fondo è autorizzata l'apertura di un apposito conto corrente. Si segnala altresì, che in sede di gara per l'affidamento del servizio di



## segue le norme

distribuzione del gas naturale, ciascun concorrente offre condizioni economiche che prevedono anche l'effettuazione di interventi di efficienza energetica, realizzabili nell'ambito territoriale minimo di riferimento, atti a conseguire risparmi di energia addizionali. qualora i predetti interventi non conseguano la quota di risparmio energetico oggetto delle condizioni economiche presentate in sede di gara, il gestore aggiudicatario versa agli enti locali appartenenti all'ambito territoriale di riferimento il contributo tariffario determinato dall'ARERA secondo quanto previsto dai decreti attuativi dell'articolo 16, comma 4, del Decreto legislativo n. 164 del 2000, con l'applicazione di una maggiorazione, a titolo di penale, commisurata alla quantità di energia non risparmiata per singola annualità, tenuto conto del momento di effettiva disponibilità, da parte del gestore stesso, dei beni su cui realizzare gli interventi medesimi. Il suddetto contributo tariffario è altresì versato agli enti locali appartenenti all'ambito territoriale di riferimento, in luogo dell'effettuazione degli interventi di cui al primo periodo, in attesa della definizione di apposite procedure operative per la valutazione e la certificazione dei risparmi associati agli interventi medesimi. La Legge entra in vigore in data 08.02.2024. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 31 DEL 07.02.2024](#)

07  
02  
24

### **TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 9 DICEMBRE 2023, N. 181**

Testo del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 287 del 9 dicembre 2023), coordinato con la legge di conversione 2 febbraio 2024, n. 11 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.» [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 31 DEL 07.02.2024 \(PAG. 76\)](#)



07  
02  
24

### **RIVALUTAZIONE DELL'ASSEGNO DI MATERNITA' PER L'ANNO 2024**

La Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, diffonde un comunicato ufficiale in merito alla rivalutazione, per l'anno 2024, della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità. Secondo il suddetto comunicato, la variazione nella media 2023 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, da applicarsi per l'anno 2024 per l'assegno di maternità è pari al 5,4 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2024). Pertanto, l'assegno mensile di maternità, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2024, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, se spettante nella misura intera, è pari ad euro 404,17; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari ad euro 20.221,13. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 31 DEL 07.02.2024**

08  
02  
24

### **VALORI STANDARD PER LE PRODUZIONI VEGETALI E VALORI DI PRODUZIONE MEDIA - ANNUALITA' 2023**

Con Decreto 12 gennaio 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, procede ad individuare un ulteriore elenco di Standard value per le produzioni vegetali applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione, in riferimento all' annualità 2023. Pertanto, gli ulteriori Standard value per le produzioni vegetali utilizzabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2023, sono riportati nell'allegato 1 al predetto decreto. Le tabelle di corrispondenza tra codici prodotto afferenti agli Standard value suddetti e relativo gruppo di appartenenza e tra gruppo di appartenenza e ID varietà sono riportate rispettivamente negli allegati 2 e 3 al predetto Decreto. I



## segue le norme

coefficienti di maggiorazione per le produzioni biologiche, sono elencati nell'allegato 2 al Decreto 5 maggio 2023, n. 236537. [👉](#)

READ MORE [▶](#)

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 32 DEL 08.02.2024**

08  
02  
24

### **ATTUAZIONE DEL FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI E GASTRONOMICHE ITALIANE**

Con Decreto 24 gennaio 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emana disposizioni attuative del decreto 21 ottobre 2022 recante la definizione dei criteri e delle modalità di utilizzazione del «Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano». Il Decreto suddetto ha la finalità di promuovere e sostenere le imprese di eccellenza nei settori della ristorazione e della pasticceria e di valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, prevedendo contributi alle imprese, a fronte della sottoscrizione di contratti di apprendistato tra le imprese stesse e giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. All'occorrenza, il suddetto Decreto individua le modalità di presentazione delle DSAN (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) attestanti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione previsti, i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione, gli elementi e le precisazioni utili all'attuazione dell'intervento, con particolare riferimento alle modalità, ai tempi e alle condizioni per l'erogazione delle agevolazioni a valere sul «Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano», previsto dall'art. 1, comma 868, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. La dotazione finanziaria disponibile per la concessione dei predetti contributi è pari a complessivi 20.000.000,00 di euro. A valere sulle risorse succitate, può essere concesso dal Ministero alle imprese un contributo in conto corrente non superiore: a) al 70% (settanta per cento) delle spese totali ammissibili; b) a 30.000,00 (trentamila/00) euro per singola impresa. Le agevolazioni non sono cumulabili con altre provvidenze pubbliche concesse per le medesime



spese. Ai fini della concessione, il soggetto gestore verifica la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione, compresi il rispetto dei massimali previsti, tramite consultazione dei dati contenuti all'interno del registro nazionale aiuti. Nel caso di incompletezza della domanda, ovvero di insussistenza dei requisiti di ammissibilità, il soggetto gestore procede alla notifica dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di trasparenza della P.A. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 32 DEL 08.02.2024**

08  
02  
24

### **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA PER IL PERIODO 2019-2021**

L'ARAN, Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, comunica formalmente che il giorno 18 gennaio 2024, alle ore 10,30, presso la sede dell'A.Ra.N., ha avuto luogo l'incontro tra l'A.Ra.N. e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto istruzione e ricerca. Al termine della riunione, alle ore 11,00, le parti hanno sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il periodo 2019-2021, allegato al Comunicato. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 32 DEL 08.02.2024 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 8**

09  
02  
24

### **FONDO PER IL GOVERNO DEI DISPOSITIVI MEDICI – QUOTE ANNUALI**

Il Decreto 29 dicembre 2023, del Ministero della salute, detta criteri e modalità per il versamento delle quote annuali, per il monitoraggio, nonché per la gestione del Fondo per il governo dei dispositivi medici. Pertanto, con inizio dall'anno in corso, dal 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno, le aziende produttrici o distributrici di dispositivi medici e delle



## segue **le norme**

grandi apparecchiature e dispositivi medico-diagnostici in vitro, versano, sul capitolo di entrata n. 3616, la quota annuale prevista dall'art. 28 del decreto legislativo n. 137 del 2022 e dall'art. 24 del decreto legislativo n. 138 del 2022, corrispondente allo 0,75% del valore del fatturato. Le aziende suddette trasmettono entro il 31 dicembre di ogni anno al Ministero della salute - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico - una dichiarazione formale concernente il valore del fatturato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, derivante dalla vendita al Servizio sanitario nazionale dei dispositivi medici, dei dispositivi medico-diagnostici in vitro e delle grandi apparecchiature, riferito all'esercizio finanziario precedente. Nella dichiarazione predetta è evidenziato anche l'importo della quota annuale dello 0,75% del fatturato dovuta. Alla dichiarazione è allegata l'attestazione del versamento. Gli estremi per l'effettuazione del versamento sono riportati sul sito del Ministero della salute. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, si provvede al riparto del Fondo sunnominato, indicando i relativi capitoli di spesa di destinazione delle risorse. Il Ministero della salute, avvalendosi anche della collaborazione dei soggetti istituzionali competenti, svolge attività di sorveglianza del rispetto dei predetti obblighi, nei limiti delle risorse affluite al Fondo. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 33 DEL 09.02.2024**

09  
02  
24

### **EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ESERCENTI AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI**

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con Decreto 31 gennaio 2024, emana disposizioni per la disciplina delle modalità operative del decreto 1° dicembre 2023, con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, alle fasi di prenotazione, di rendicontazione nonché alla fase dell'istruttoria procedimentale per l'erogazione delle risorse destinate agli investimenti effettuati dalle imprese che esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi. Possono inoltrare domanda le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione



di dette imprese ed iscritte al Registro elettronico nazionale istituito dal regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e all'albo degli auto-transportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose, ovvero codice Ateco 49.41. Sarà possibile presentare istanza, che avrà validità di prenotazione, all'interno del periodo incentivante così come sopra indicato, secondo le modalità di seguito descritte. Le liste delle domande pervenute ed i «contatori» delle somme disponibili, aggiornati periodicamente, saranno raggiungibili dalla pagina web del soggetto gestore <http://www.ramspa.it> nella Sezione dedicata all'incentivo «*Investimenti IX edizione*». Le istanze dovranno, a pena di inammissibilità, essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 4 marzo 2024 e fino e non oltre le ore 16.00 del 22 marzo 2024, esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'impresa richiedente e indirizzata a [ram.investimenti2024@legalmail.it](mailto:ram.investimenti2024@legalmail.it) Qualora ad esito dell'istruttoria sulla rendicontazione, l'impresa non risulti aver perfezionato in tutto o in parte gli investimenti dichiarati, l'amministrazione potrà tenerne conto ai fini di successive edizioni di incentivazione. L'impresa che non intenda effettuare l'investimento prenotato potrà annullare, entro i termini di chiusura della rendicontazione, l'istanza presentata, al fine di non incorrere in sanzioni. Ai soli fini della formazione dell'ordine di prenotazione, faranno fede la data e l'ora di invio dell'istanza inoltrata tramite posta elettronica certificata (PEC). In nessun caso saranno prese in considerazione le domande inviate al di fuori dei termini di presentazione precitati. Il soggetto gestore, pubblicherà l'elenco delle domande pervenute indipendentemente dalla regolarità formale e sostanziale delle stesse, che sarà verificata successivamente. L'elenco sarà pubblicato entro la data del 29 marzo 2024. Il link per l'accesso all'elenco delle domande pervenute, che costituirà l'ordine di priorità acquisito, verrà pubblicato sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione «*Temì - Trasporti - Autotrasporto merci - Documentazione - Autotrasporto merci - Contributi ed incentivi per l'anno 2023 - Investimenti*» e sul sito del soggetto gestore. Tale elenco, avente valore quale ordine di prenotazione e di determinazione dell'ammontare massimo del contributo erogabile, resta valido in attesa della verifica dei requisiti dell'impresa istante e della documentazione allegata, che avverrà nelle fasi di istruttoria della rendicontazione e sino al suo aggiornamento a seguito di eventuali scorrimenti. ■

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 33 DEL 09.02.2024**



## segue le norme

10  
02  
24

### **CRITERI PER L'AUTORIZZAZIONE DI UN ITS ACADEMY AD OPERARE IN DEROGA IN UNA O PIU' AREE TECNOLOGICHE**

Il Decreto 15 novembre 2023, del Ministero dell'istruzione e del merito, definisce i criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni vigenti previste. Di norma, ciascun ITS Academy si caratterizza per il riferimento ad una specifica area tecnologica tra quelle individuate a livello nazionale. Gli ITS Academy possono fare riferimento ad un'area tecnologica a condizione che, nella medesima provincia o nella medesima città metropolitana, non siano già presenti ITS Academy operanti nella medesima area. Tuttavia, in deroga alla suddetta condizione, in sede di accreditamento, previa intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la regione interessata, gli ITS Academy possono essere autorizzati a fare riferimento a una delle aree tecnologiche definite a livello nazionale, anche se nella medesima provincia o nella medesima città metropolitana sono già presenti altri ITS Academy operanti nella medesima area, in presenza delle seguenti concomitanti condizioni: a) popolazione residente nel territorio provinciale o della città metropolitana, non inferiore a ottocentomila abitanti; b) precise e documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell'ITS Academy, emerse in sede di istruttoria regionale. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 34 DEL 10.02.2024**

10  
02  
24

### **REVISIONE ED AGGIORNAMENTO PER CLASSI DI CONCORSO PER LA DOCENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con Decreto 22 dicembre 2023, procede alla revisione ed all'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Con il suddetto Decreto, sono revisionate ed aggiornate le classi di concorso di cui alla tabella A, che costituisce parte integrante del predetto Decreto, per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, mediante la loro razionalizzazione e il loro



accorpamento, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà dei profili professionali innovativi. La tabella A, che costituisce parte integrante del Decreto in questione, individua le classi di concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado, identificate attraverso uno specifico codice alfanumerico, gli insegnamenti a esse relativi, ed i titoli necessari per l'accesso alle suddette classi di concorso. Relativamente alle classi di concorso A-01, A-12, A-22, A-30 e A-48, A-70 e A-71, resta ferma la distinzione dei ruoli della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado. I codici alfanumerici utilizzati per la gestione informatica e dello stato giuridico del personale docente sono opportunamente differenziati a seconda del ruolo di appartenenza. Conseguentemente, nelle procedure concorsuali relative alle suddette classi di concorso, si procede alla formulazione di graduatorie distinte per i due ruoli di appartenenza. Ugualmente, si procede alla compilazione di distinte graduatorie per l'attribuzione delle supplenze. La tabella A/1, che costituisce parte integrante del suddetto Decreto, individua la corrispondenza tra gli esami del vecchio ordinamento, indispensabili per l'accesso alle classi di concorso ed altri esami di contenuto omogeneo. Gli esami, i crediti formativi universitari - CFU e i crediti formativi accademici - CFA, richiesti dal suddetto Decreto, possono essere conseguiti tramite corsi di laurea (di previgente ordinamento, di primo livello, specialistica, magistrale, magistrale a ciclo unico) o di diploma accademico (di previgente ordinamento, di I livello, di II livello) e tramite corsi singoli universitari o accademici. Non sono computabili i CFU e CFA conseguiti tramite la tesi di laurea o di diploma accademico. Coloro che, in possesso di laurea o di diploma accademico di previgente ordinamento, devono integrare, se necessario, il loro piano di studi, sostengono per ciascuna annualità richiesta, esami di nuovo ordinamento per un totale di 12 CFU o CFA, con la stessa denominazione o con la denominazione a essa rapportabile come definita dall'Autorità accademica e sempre nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari - SSD o settori artistico-disciplinari - SAD, previsti per le lauree o i diplomi accademici di nuovo ordinamento. Per ogni esame semestrale è sostenuto un esame da 6 CFU o CFA. Quando nella tabella A, nella colonna rubricata «Titoli di accesso Lauree magistrali», è indicata una specifica classe di laurea magistrale, costituiscono titolo di accesso alla classe di concorso anche la laurea specialistica e la laurea di pregresso ordinamento ad essa corrispondenti ai sensi delle equiparazioni stabilite dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nel caso in cui tali lauree non



## segue le norme

siano espressamente menzionate nelle corrispondenti colonne. Qualora una laurea di precedente ordinamento trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea magistrale è equiparato il titolo di studio posseduto. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 34 DEL 10.02.2024**

10  
02  
24

### **FASE TRANSITORIA TRIENNALE PER LA PIENA ENTRATA IN VIGORE DEL SISTEMA TERZIARIO DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE**

Il Decreto 30 dicembre 2023, del Ministero dell'istruzione e del merito, detta disposizioni afferenti la fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99, per il novellato Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). In tale ottica, a garanzia del corretto e regolare funzionamento del predetto Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e al fine di orientare e agevolare una corretta e regolare transizione ed attuazione delle modifiche apportate in sede di normazione primaria e secondaria, il suddetto Decreto disciplina la fase transitoria della durata di tre anni a decorrere dal 27 luglio 2022, data di entrata in vigore della sopracitata legge n. 99/2022. Pertanto, il Decreto in questione prevede: a) le disposizioni transitorie già emanate con altri decreti attuativi della legge n. 99/2022; b) le disposizioni transitorie di cui all'art. 14, comma 4, della legge n. 99/2022. Ai sensi di quanto sopra, per l'entrata in vigore dei decreti ministeriali emanati e da emanare in attuazione della legge n. 99/2022, salve eventuali, differenti, specifiche previsioni ivi contenute, la fase di integrazione dell'efficacia si ritiene compiuta con la relativa pubblicazione integrale sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 34 DEL 10.02.2024**



04  
02  
24

**CORTE DI CASSAZIONE**

**SEZIONE QUARTA PENALE**

**N. 48083 – UD. 16.11.2023 – DEP. 04.12.2023**

**[LA SOSPENSIONE O LA REVOCA DELLA PATENTE NON È SANZIONE COMMINABILE  
A CHI GUIDA UN MONOPATTINO IN STATO DI EBREZZA]**

La sentenza della Corte di Cassazione, sezione quarta penale, n. 48083, depositata il 4 dicembre 2023, contribuisce a chiarire la qualificazione dei cosiddetti monopattini che, di recente, costituiscono parte della circolazione veicolare, segnatamente delle città a maggiore densità di traffico. Infatti, ad una persona colta in stato di ebrezza alla guida di un monopattino, cui era stato riscontrato un tasso alcolemico molto superiore al consentito, oltre alla pena dell'arresto di mesi cinque e giorni dieci, condizionalmente sospesa e l'ammenda di euro 1.400,00, il competente Tribunale di Milano aveva comminato la sanzione accessoria della revoca della patente di guida. L'imputato ha impugnato la predetta sentenza in Cassazione. Peraltro, si ritiene significativo notare che anche il Procuratore generale presso la Corte di Cassazione, nelle sue conclusioni, chiede l'annullamento senza rinvio della sentenza impugnata, nella parte in cui si dispone la revoca della patente di guida. In conclusione, la sezione IV della Corte, ha ravvisato che la predetta sanzione non poteva essere applicata, in quanto, per la guida di un velocipede, nel caso di specie, un monopattino, non è prevista alcuna abilitazione specifica.

Leggiamo infatti, come la Corte ritiene debba: “[...] essere disposto l'annullamento senza rinvio della sentenza impugnata, limitatamente alla statuizione concernente la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente di guida.

2. Costituisce, infatti, principio consolidato nella giurisprudenza di questa Suprema Corte quello per cui la sanzione ‘amministrativa accessoria della sospensione (o della revoca) della patente di guida, conseguente per legge a illeciti posti in essere con violazione delle norme sulla circolazione stradale, non può essere applicata a colui il quale si sia posto alla



## segue Giurisprudenza

guida di veicolo per la cui circolazione non è richiesta alcuna abilitazione (così, tra le altre: Sez. 4, n. 34772 del 26/11/2020, Cani, Rv. 280075-01; Sez. 4, n. 19413 del 29/03/2013, Cologna, Rv. 255081; Sez. U, n. 12316 del 30/01/2002, Fugger, Rv. 22103901).

Tale principio, per lo più espresso con riferimento alla guida di un velocipede, può, all'evidenza, essere esteso anche alla conduzione di un monopattino, avendo l'art. 1, comma 75-quinquies, L. 27 dicembre 2019, n. 160, espressamente equiparato i monopattini a propulsione prevalentemente elettrica ai velocipedi - fatto salvo quanto previsto "dai commi da 75 a 75-vicies ter", tuttavia concernenti aspetti di non significativo rilievo in questa sede -.

Nella fattispecie, pertanto, la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente di guida è stata erroneamente applicata con riferimento ad un'ipotesi di guida in stato di ebbrezza concernente la conduzione di un mezzo (monopattino) per la cui guida non è richiesto alcun titolo abilitativo.

3. Ne consegue l'annullamento senza rinvio della sentenza impugnata limitatamente alla statuizione concernente la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente di guida, che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 620, comma 1, lett. I) cod. proc. pen., il Collegio provvede direttamente ad eliminare.

### **P.Q.M.**

Annulla senza rinvio la sentenza impugnata limitatamente alla statuizione concernente la sanzione amministrativa accessoria della revoca della patente di guida, statuizione che elimina.

Così deciso in Roma, il 16 novembre 2023.

Depositato in Cancelleria il 04 dicembre 2023 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)

# CORRIERE LEGISLATIVO

## dal parlamento



### SENATO – ASSEMBLEA

#### 06 154<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

02  
24

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 808 recante **modifiche al codice penale, al codice di procedura penale**, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare, nel testo proposto dalla Commissione.

La relatrice, sen. Bongiorno (LSP), ha illustrato il provvedimento che, alla luce delle modifiche introdotte in sede referente, si compone di 9 articoli: l'articolo 1 abroga il reato di abuso d'ufficio e apporta modifiche al reato di traffico di influenze illecite. L'articolo 2 introduce restrizioni alla pubblicazione e al rilascio di copie delle intercettazioni e modifica le modalità di applicazione delle misure cautelari. Durante l'esame in Commissione sono stati introdotte nuove garanzie di libertà del difensore che estendono il divieto di acquisizione, da parte dell'autorità giudiziaria, a qualsiasi forma di comunicazione tra l'imputato e il proprio difensore. L'articolo 3 riguarda la modifica alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale. L'articolo 4 concerne le tabelle infradistrettuali e l'assegnazione degli affari penali, mentre l'articolo 5 prevede un aumento del ruolo organico della magistratura ordinaria. L'articolo 6 chiarisce i requisiti per i giudici popolari, mentre l'articolo 7 modifica le condizioni per l'avanzamento dei militari in seguito a provvedimenti giudiziari. L'articolo 8 contiene disposizioni finanziarie mentre l'articolo 9 stabilisce l'applicazione delle modifiche al codice di rito dopo due anni dalla entrata in vigore della legge.

#### 07 155<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

02  
24

L'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 808 recante **modifiche al codice penale, al codice di procedura penale**, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare, nel testo proposto dalla Commissione.

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 969 recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - **Legge di delegazione europea 2022-2023**, approvato dalla Camera dei deputati, e connesse relazioni,



## segue dal parlamento

programmatica 2023 (Doc. LXXXVI n. 1) e consuntiva 2022 (Doc. LXXXVII n. 1), sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

08

### 156<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

02

24

L'Assemblea ha ripreso l'esame del ddl n. 808 recante **modifiche al codice penale, al codice di procedura penale**, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare, nel testo proposto dalla Commissione.

È proseguito l'esame dell'articolato e sono stati respinti tutti gli emendamenti mentre sono stati accolti gli ordini del giorno G5.0.108 a prima firma Rossomando (PD) e G5.0.110 a prima firma Bazoli (PD), rispettivamente in tema di case famiglia protette e strutture penitenziarie per minorenni.

Il seguito dell'esame è rinviato alla prossima settimana.

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Tajani ha reso **un'informativa sulla vicenda di Ilaria Salis**, detenuta in Ungheria dal febbraio 2023, con l'accusa di violenza armata di gruppo in seguito a una manifestazione politica di estrema destra. Alle ore 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro della difesa** Crosetto ha risposto all'interrogazione (**3-00938**), illustrata dalla sen. Mieli (FdI), sulla missione internazionale per la sicurezza della navigazione nel Mar Rosso: l'Italia ha intrapreso diverse azioni, incluso l'invio di una fregata nel Mar Rosso e il sostegno all'iniziativa europea finalizzata a garantire la sicurezza nella regione; è necessario agire rapidamente insieme agli alleati per il libero transito delle merci e il rispetto del diritto internazionale. Soddisfatta l'interrogante.

Il **Ministro dell'economia e delle finanze** Giorgetti ha risposto alle seguenti interrogazioni:

(**3-00935**), illustrata dal sen. Damiani (FI-BP), sul piano di riduzione delle partecipazioni pubbliche non strategiche, illustrando il piano del Governo per la dismissione e la razionalizzazione del patrimonio statale e delle partecipazioni per un ammontare di 20 miliardi nel triennio; è stata istituita una cabina di regia per coordinare la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico. Soddisfatto l'interrogante, che ha sottolineato l'importanza della fiducia degli investitori nel Paese.

(**3-00927**), illustrata dal sen Spagnolli (Aut), sull'applicazione del canone unico patrimo-





niale sull'occupazione del sottosuolo da parte delle aziende produttrici di energia elettrica, riconoscendo la possibilità per il Parlamento di modificare o integrare l'interpretazione della norma che tutela gli utenti finali dai maggiori oneri gravati sulle aziende erogatrici, evitando così aumenti delle tariffe. In replica, il sen. Spagnoli ha confermato la necessità di una nuova norma che corregga la situazione.

**(3-00940)**, illustrata dal sen. Borghi Enrico (IV), sull'incremento dell'IRPEF agricola nel quadro dell'attuale livello di pressione fiscale: il Governo si è impegnato nel sostenere il comparto agricolo, destinando 100 milioni di euro a un fondo di emergenza per l'agricoltura e la pesca; si sta valutando l'introduzione di esenzioni dall'IRPEF per gli imprenditori agricoli nel prossimo decreto milleproroghe. In replica, la sen. Paita (IV) ha evidenziato la contraddizione tra le azioni del Governo e le dichiarazioni pubbliche.

**(3-00936)**, illustrata dalla sen. Floridia Aurora (Misto-AVS), sui profili di sostenibilità economica e di finanza pubblica della pista da bob di Cortina per le olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il Ministro ha sottolineato la riduzione delle infrastrutture fisse non necessarie e l'attenzione alla sostenibilità economica del progetto e ha fornito dettagli sull'appalto e sui costi complessivamente sostenuti fino ad oggi dalle amministrazioni coinvolte. Insoddisfatta l'interrogante, che ha sollevato dubbi sulla capacità del Ministro di gestire le spese future e garantire la sostenibilità dell'opera.

**(3-00937)**, illustrata dalla sen. Damante (M5S), sul finanziamento delle opere comunali espunte dal PNRR, ribadendo che quelle già finanziate continuano a essere sostenute dalle risorse precedentemente assegnate e per altri interventi si stanno valutando le risorse necessarie per garantirne la continuità tramite il decreto PNRR quater. Insoddisfatta l'interrogante, che ha sottolineato l'assenza di dati certi sullo stato d'avanzamento degli interventi e delle risorse.

**(3-00939)**, illustrata dal sen. Garavaglia (LSP), sulla determinazione dell'ISEE in relazione al possesso di titoli di Stato, il Ministro Giorgetti ha dichiarato che lo schema di decreto è stato trasmesso al Ministero del lavoro, che ha concluso le attività istruttorie e presto lo sottoporrà al Consiglio di Stato per il parere: un iter cruciale per fornire maggiore sicurezza ai cittadini riguardo ai loro risparmi e alle decisioni di investimento future.

**(3-00941)**, illustrata dal sen. Misiani (PD), sul piano di dismissioni di partecipazioni pubbliche, con particolare riguardo a Poste Italiane Spa, il Ministro ha chiarito che l'obiettivo non è solo ridurre il debito pubblico, ma anche promuovere lo sviluppo e l'efficienza: il



## segue dal parlamento

Governo non perderà il controllo su Poste Italiane e il processo di privatizzazione sarà orientato a privilegiare i risparmiatori italiani e i dipendenti dell'azienda. Insoddisfatto il sen. Misiani, che ha paventato il rischio di privatizzare società strategiche a discapito del Paese e dei contribuenti.

In apertura di seduta il sen. Boccia (PD) ha sollevato preoccupazioni riguardo alla conduzione dei lavori in Commissione affari costituzionali, invitando il Presidente Balboni a rispettare le regole e i diritti di tutti i membri della Commissione, indipendentemente dalle affiliazioni politiche. Hanno preso parte al dibattito che ne è scaturito i sen. Patuanelli (M5S), Magni (Misto-AVS), Balboni, Malan (FdI), Romeo (LSP), Giorgis, Parrini (PD) e Dafne Musolino (IV).

Nel corso della seduta il Presidente La Russa ha commemorato il Giorno del ricordo, istituito per onorare la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata, invitando l'Assemblea a osservare un minuto di silenzio. [👉](#)



### CAMERA – AULA

07

#### 240<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

02

24

Nella seduta di mercoledì 7 febbraio è proseguito l'esame del disegno di legge di conversione in legge del decreto 21 dicembre 2023, n. 200, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina (Approvato dal Senato) (C. 1666).

In apertura di seduta la Camera ha deliberato il rinvio in Commissione del testo unificato delle proposte di legge: Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche (C. 153-202-844-1104-1128-1395-A). A seguire ha approvato, con modificazioni, la proposta di legge: Disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura (C. 1304); il provvedimento passa all'altro ramo del Parlamento.

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- Intendimenti in ordine al ripristino dell'esenzione Irpef per i redditi dominicali e agrari (GADDA - IV-C-RE);
- Iniziative per assicurare un'adeguata viabilità nei territori della Valle d'Aosta, del canavese e dell'area metropolitana di Torino, in relazione ai lavori di adeguamento strutturale del viadotto "Camolesa" (Manes - Misto-Min. Ling);
- Iniziative volte a ripristinare la dotazione originaria del Fondo perequativo infrastrutturale (Sarracino - PD-IDP);
- Iniziative di competenza in ordine ai recenti aumenti del costo del pedaggio presso il casello autostradale di Vada (Livorno) (Tenerini - FI-PPE); Misure a sostegno dei progetti dei comuni a favore delle "città 30" e iniziative per il rifinanziamento del fondo nazionale del trasporto pubblico locale (Ghirra - AVS);
- Iniziative di competenza volte a garantire la libertà di espressione degli studenti, alla luce di una vicenda relativa a sanzioni disciplinari verificatasi presso l'istituto «Jacopo Barozzi» di Modena (Pastorella - AZ-PER-RE);
- Iniziative di competenza in relazione all'aumento degli episodi di violenza a danno degli



## segue dal parlamento

insegnanti e del personale scolastico (Molinari - LEGA);

- Efficacia delle politiche del Governo in materia di lavoro e occupazione (Foti - FDI); Iniziative per un efficace funzionamento delle attività in materia di vigilanza e finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- Iniziative per garantire l'effettiva e capillare distribuzione della carta di pagamento elettronica a favore dei beneficiari dell'assegno di inclusione, nonché per modificare i requisiti di accesso al fine di estendere la platea degli aventi diritto (Aiello - M5S). Per il Governo sono intervenuti: il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani; il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini; il Ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara e la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone.

08  
02  
24

### 241<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 8 febbraio 2024 la Camera ha approvato la proposta di legge: Modifiche alla legge 30 marzo 2004, n. 92, in materia di iniziative per la promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni (Approvata, in un testo unificato, dal Senato) (C. 1457) e delle abbinare proposte di legge (C. 708-1496) e della dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 552. Il provvedimento passa all'esame dell'altro ramo del Parlamento.

Nella parte antimeridiana della seduta la Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge di conversione del decreto-legge 21 dicembre 2023, n. 200, recante disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina (C. 1666).

Successivamente il Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani ha reso all'Assemblea una informativa urgente del Governo sulla vicenda di Ilaria Salis, detenuta in Ungheria. E' seguito un dibattito cui ha partecipato un oratore per gruppo.

09  
02  
24

### 242<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 9 febbraio 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:



## segue dal parlamento



- chiarimenti e iniziative in relazione alla nomina di Mario Vattani ad ambasciatore di grado, nonché al compenso a questi attribuito come commissario generale per l'Italia ad Expo 2025 Osaka (Quartapelle Procopio - PD-IDP);

iniziative di competenza a tutela di Julian Assange, con particolare riferimento alla sua possibile estradizione verso gli Stati Uniti d'America da parte delle autorità britanniche (Ascari - M5S).

Per il Governo è intervenuto il Vice Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale Edmondo Cirielli. 



# SAFETY CONFSAL

## Salute e Sicurezza sul Lavoro

# IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

### Proponiamo di

**1**

**Creare un'Agenzia o Polo nazionale**, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**2**

**Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza** inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

**3**

**Diffondere una "prevenzione partecipata"** con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

**4**

**Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro** - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

**5**

**Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione** tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

**6**

**Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro** in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

**7**

**Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS** - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

**8**

**Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema**, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

**9**

**Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza** attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

**10**

**Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti**, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



## Firma la petizione!

[https://bit.ly/decalogo\\_safety\\_confisal](https://bit.ly/decalogo_safety_confisal)

## #FRONTE DEL LAVORO